



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SETTORE 8 - GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA**

---

*Assunto il 02/07/2025*

*Numero Registro Dipartimento 1054*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 9648 DEL 02/07/2025**

**Oggetto:** Spese per il pagamento di indennizzi connesse a procedure espropriative avviate e non concluse dalla Casmez riferite a infrastrutture idriche transitate alla regione ai sensi della legge 2 maggio 1986, n. 183. Liquidazione Signori S.A. e P.E.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la legge regionale n. 31 del 10/11/1975 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'Ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999, avente ad oggetto "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.";
- il decreto 21/06/1999, n. 354, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la legge regionale n. 8 del 04/02/2002, recante "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria", artt. 43 e 45;
- la legge regionale n. 34 del 03/03/2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 31 del 07.08.2002, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare, il co. 3, secondo capoverso, dell'art. 10;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11/11/2006, n. 770, con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato
- la legge regionale n. 42 del 1° dicembre 2022 rubricata: "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'ing. Salvatore Siviglia;
- il regolamento regionale n. 12 del 14/12/2022, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 14 dicembre 2022 e modificato con le deliberazioni n. 717 del 15/12/2023 e n. 572 del 24/10/2024;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Salvatore Siviglia;
- il regolamento regionale n. 1 del 13/01/2023, avente ad oggetto "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024";

- La deliberazione della Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025, con la quale è stato approvato il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) – Allegato n. 2: Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” n. 15866 del 13/11/2024, avente ad oggetto: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione”;
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10/08/2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 04/09/2001, n.19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327: “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”, ed in particolare l’art. 42-bis. “*Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico*”

**PREMESSO CHE:**

- a seguito all’approvazione della Legge 183/76 recante: “*Completamento e trasferimento delle opere ex Casmez alle Regioni*”, veniva trasferito alla Regione Calabria tutto il complesso degli “Acquedotti Regionali”, unitamente alla struttura organizzativa che fino ad allora ne aveva gestito la realizzazione e l’esercizio.
- tale trasferimento, per come è avvenuto, non ha consentito un normale passaggio di atti (sottoscrizione di verbali di consegna dettagliati) per cui ad oggi ancora non esiste (o non è facilmente reperibile), per singolo schema idrico e/o opera trasferita, tutta la documentazione necessaria alla chiusura delle concessioni.
- In particolare, per diversi interventi, pur essendo terminati i lavori, non sono state definite, da parte della Cassa per il Mezzogiorno e successivamente dalla Regione Calabria, le procedure di acquisizione (Decreto d’esproprio ed accatastamento), al demanio dello Stato e di conseguenza al demanio Regionale, delle aree e delle opere oggetto del trasferimento;
- Nello specifico, la Cassa per il Mezzogiorno, Servizio Acquedotti e Fognature, Ufficio Acquedotti per la Calabria (oggi Regione Calabria) nel 1994 occupava una porzione di terreno in agro del Comune di Marcellinara in Provincia di Catanzaro, località “Mandarano-Dorzano”, individuato in catasto al foglio di mappa 8 particelle nn. 668, 669 e 670 sub 1 (ex 221b) del Comune di Marcellinara (CZ) di superficie di circa 600 metri quadrati, per l’esecuzione di 2 cabine elettriche, di una stazione di pompaggio nonché per la realizzazione di una condotta interrata dell’acquedotto denominato PS 26/3093: Acquedotto Piana Lametina 3° Lotto - Approvvigionamento Centri Valle Amato, Settingiano, Marcellinara, Miglierina, Catanzaro, Tiriolo;
- In seguito all’occupazione definitiva dell’area ed alla successiva esecuzione dei lavori di realizzazione di dette infrastrutture idriche, il procedimento ablatorio, però, non veniva completato né dalla cessata Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno né dall’Ufficio acquedotti della Regione Calabria. Pertanto, gli immobili di che trattasi, allo stato, non sono ancora intestati alla Regione Calabria ma a ditte private ed in particolare ai signori P.E. e S.A.

- l'avv. Fabio Tirinato in nome e per conto dei signori P.E. e S.A., con nota acquisita agli atti del Dipartimento al prot. 49742 del 16.02.2017, richiedeva a questo Settore, a seguito di un accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate nei confronti dei sigg. P.E. e S.A. sugli immobili in questione, l'emissione di un atto di autotutela che attestasse la titolarità della Regione Calabria del diritto reale di proprietà delle particelle sopra espropriate nonché chiarimenti ordine alla presunta espropriazione del terreno di che trattasi con invito a voler fornire la documentazione attestante l'appartenenza in capo all'Ente delle predette particelle;
- Con nota prot. 56133 del 21.02.2017, questa Amministrazione chiedeva alla Società di Gestione degli Acquedotti Regionali (SORICAL S.P.A.), previo sopralluogo, di accertare se trattasi di infrastrutture idriche regionali in gestione a codesta società o di altro Ente;
- La Sorical, con nota del 14.03.2017 acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. 91524 del 16.03.2017, a seguito si sopralluogo, confermava che le particelle in oggetto erano effettivamente interessate da infrastrutture idriche regionali appartenenti allo schema idrico Sansinato, realizzate dalla cessata Cassa per il Mezzogiorno, costituite da due cabine elettriche e da un manufatto adibito a impianto di rilancio;
- Con successiva nota del 22.06.2018 acquisita al protocollo regionale al n. 221151 del 26.06.2018, l'avv. Tirinato, sollecitava la definizione della pratica e al fine di addivenire ad un proficuo accordo per entrambi, proponeva la cessione dell'immobile da parte dei sigg. S.A. e P.E. previo la corresponsione di un indennizzo;
- Successivamente, l'Amministrazione regionale in riscontro alla predetta comunicazione, invitava l'avvocato Tirinato presso i propri uffici regionali per chiedergli, al fine di addivenire ad una soluzione bonaria della questione con l'emanazione dell'atto ablatorio finale da parte di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 42 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità - la nomina di un tecnico di fiducia per la redazione di una perizia di stima "giurata";
- Con nota del 06.08.2028 acquisita al prot. 274262 di pari data, l'avvocato Tirinato trasmetteva la perizia tecnica giurata redatta dal geom. S.P. per la determinazione del più probabile valore di mercato che, esaminata dallo scrivente, presentava delle criticità, primo fra tutte la mancanza di Certificato di destinazione urbanistica delle particelle occupate dalle infrastrutture idriche regionali;
- Pertanto il Settore al fine di controdedurre alla valutazione degli immobili in oggetto effettuata dal perito di parte, richiedeva al Dirigente dell'U.T.C. del Comune di Marcellinara Arch. Lorella Notaro con nota prot. 363842 del 26.10.2018, il Certificato di destinazione Urbanistica storico dal 1990 al 2018 dei terreni occupati;
- Con nota comunale prot. 7748 del 18.12.2018 e successiva prot. n. 4253 del 28/08/2020 acquisite rispettivamente al protocollo regionale al n. 431897 del 19.12.2018 e al n. 371286 del 13.11.2020, il Comune di Marcellinara trasmetteva il Certificato di destinazione Urbanistica dal quale si evinceva che le particelle interessate erano in gran parte in zona agricola.
- Con nota prot. n. 8023 del 10.01.2023, l'ing. Alessandro Andreacchi depositava la relazione istruttoria, sulla base dello studio della documentazione presente agli atti ed in particolare dell'elaborato redatto dal CTP con le relative controdeduzioni quantificando l'equo indennizzo complessivo, (indennità d'esproprio e procedure catastali) da corrispondere ai signori P.E. e S.A. per l'occupazione, avvenuta nel 1994, del terreno individuato in catasto al foglio di mappa n. 8 particelle nn. 668, 669 e 670 sub 1 (ex 221b) del Comune di Marcellinara (CZ) di superficie pari ad 600 metri quadrati, nella somma complessiva di € 14.332,00, al fine di raggiungere un accordo transattivo tra le parti.
- Con email del 07.08.2023 l'ing. Alessandro Andreacchi trasmetteva all'avv. Tirinato la proposta transattiva con la quantificazione di cui al punto precedente.

- Con posta certificata del 28.01.2021, acquisita al prot. regionale al n. 572710 del 29.01.2025 a seguito di vari incontri tenutesi nel 2024 presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, l'avv. Fabio Tirinato, trasmetteva ulteriore documentazione integrativa, tra cui una perizia tecnica integrativa a firma dell'ing. F.L. con rideterminazione dei valori oggetto di stima, chiedendo al Settore competente di rivedere la proposta transattiva in particolare la valutazione del terreno oggetto di occupazione delle infrastrutture idriche regionali, come riportata nelle controdeduzioni alla stima effettuata dal perito di parte. Nella stessa pec l'avvocato di parte confermava la volontà dei propri assistiti di voler definire bonariamente in maniera amichevole e proficua la questione nel comune interesse;
- Con nota prot. n. 358425 del 21.05.2025, il Settore Gestione Circolare e Sostenibile della Risorsa Idrica, al fine di addivenire ad una soluzione bonaria della questione con l'emanazione dell'atto ablatorio finale da parte dell'Amministrazione regionale, proponeva quale indennizzo massimo complessivo da corrispondere ai signori S.A. e P.E. per l'occupazione del terreno individuato in catasto terreni al foglio di mappa 8 del Comune di Marcellinara (CZ), particelle nn. 668, 669 e 670 sub 1 (ex 221b), la somma complessiva di euro 25.500,00, di cui € 20.000,00 per indennità d'esproprio e € 5.500,00 per spese tecnico-amministrative;
- Con nota del 24.05.2025 acquisita al protocollo generale al n. 371741 del 26.05.2025, l'avvocato Fabio Tirinato, in riscontro alla proposta di cui sopra, rappresentava che i suoi assistiti, sig.ri S.A. e P.E., ritenevano l'offerta apprezzabile ed esaustiva ed, al fine di chiudere definitivamente la trattativa in corso senza ulteriore aggravio sui signori S.A. e P.E., dichiaravano di accettare la proposta formulata di € 25.500,00 onnicomprensiva ed a tacitazione completa, autorizzando l'avv. Fabio Tirinato a comunicare l'odierna accettazione al Dipartimento Regionale nelle persone del Dirigente Generale Ing. Salvatore Siviglia e del Responsabile del Procedimento Ing. Alessandro Andreacchi;
- All'esito dell'accettazione dell'offerta, le parti pervenivano alla definizione bonaria della controversia, con la stipula dell'Atto Transattivo di Conciliazione rep. 3192 del 26/06/2025;

**RITENUTO** di dover individuare l'ing. Alessandro Andreacchi, funzionario del Settore Gestione sostenibile della Risorse Idrica, quale redattore del presente provvedimento ai sensi della Legge n.241/90;

**CONSIDERATO CHE:**

- sono state istruite dal Settore competente diverse pratiche relative ad occupazioni illegittime di terreni interessati dalle predette infrastrutture, tra le quali quella oggetto del presente provvedimento, al fine di procedere all'acquisizione sanante ai sensi all'art. 42-bis del dpr 327/2001, veniva più volte richiesto al Dipartimento Economia e Finanze l'istituzione, giuste note prott. n. 509206 del 16/11/2023, n. 140977 del 23/02/2024 e n. 583888 del 18/09/2024, l'istituzione di un apposito capitolo di Bilancio con una dotazione finanziaria adeguata, al fine di consentire in via preventiva di valutare procedure transattive per risolvere in via bonaria le vertenze pervenute;
- con deliberazione n. 577 del 24.10.2024 è stata approvata la variazione al Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (Artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23.6.2011, n. 118)", iscrivendo la somma di € 162.270,00 sul Capitolo U9090402401 avente ad oggetto: "Spese per il pagamento di indennizzi connesse a procedure espropriative avviate e non concluse dal Casmez e dal Commissario per l'emergenza ambientale riferite a infrastrutture idriche e depurative transitate alla regione ai sensi della legge 2 maggio 1986, n. 183 e dell'ordinanza del capo della protezione civile 14 marzo 2013, n. 57 (art 6, comma 1 legge di assestamento 2024)";
- con legge regionale 25/10/2024, n. 35 recante: "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2024-2026", all'art. 6: "Nuove disposizioni aventi riflessi di carattere finanziario", comma 1, al fine di garantire il pagamento degli indennizzi connessi

a procedure espropriative avviate e non concluse da Cassa del Mezzogiorno (CASMEZ) e dal Commissario per l'emergenza ambientale riferite a infrastrutture idriche e depurative transitate alla Regione ai sensi della legge 2 maggio 1976, n. 183 (Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-80) e dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 14 marzo 2013, n. 57, veniva autorizzata per l'esercizio finanziario 2024, la spesa di € 162.270,00 a valere sulle risorse allocate alla Missione 09, Programma 04 (U.09.04) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2024-2026;

- Con decreto n. 18117 del 12/12/2024 veniva autorizzato il Settore "Ragioneria Generale ad impegnare, sul competente capitolo del bilancio regionale U9090402401, la complessiva somma di € 162.270,00, *ai fini della spese per il pagamento di indennizzi connesse a procedure espropriative avviate e non concluse dal Casmez e dal Commissario per l'emergenza ambientale riferite a infrastrutture idriche e depurative transitate alla regione ai sensi della legge 2 maggio 1986, n. 183 e dell'ordinanza del capo della protezione civile 14 marzo 2013, n. 57* (art 6, comma 1 legge di assestamento 2024).

#### **VISTE:**

- La deliberazione n. 577 del 24/10/2024 recante "Variazione al Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (Art. 39, c.10, D.lgs. 23.6.2011, n.118).
- La Legge Regionale 25/10/2024, n. 35 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2024-2026.", pubblicata sul BURC n. 223 del 25 ottobre 2024, in particolare l'art. 6 comma 1;
- L'Atto Transattivo di Conciliazione stipulato in data 26/06/2025 al numero di repertorio 3192 regolante le condizioni tra le parti;

**CONSIDERATO CHE** l'immobile in questione è in comunione dei beni, l'indennità d'esproprio spetta ad entrambi i coniugi nella misura del 50% cadauno;

**RITENUTO**, in ragione di quanto precede, di dover procedere con sollecitudine, alla liquidazione in favore de signori S.A. e P.E. della somma di € 12.750,00 cadauno, complessivamente € 25.500,00 a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 18117 del 12/12/2024, pari ad € 162.270,00, per il pagamento dell'indennizzo connesso ad una procedura espropriative avviata e non conclusa dalla Casmez per la realizzazione di 2 cabine elettriche, di una stazione di pompaggio nonché di una condotta interrata dell'acquedotto denominato PS 26/3093: "*Acquedotto Piana Lametina 3° Lotto - Approvvigionamento Centri Valle Amato, Settingiano, Marcellinara, Miglierina, Catanzaro, Tiriolo*", tenuto conto dell'atto transattivo;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- la Signora P.E. ai sensi del D.M n. 40 del 18/01/2008, risulta "non inadempiente" relativamente agli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, come risulta dall'esito della richiesta effettuata tramite Equitalia Servizi SPA - I.U.R. 202500002694271;
- il Signor S.A. ai sensi del D.M n. 40 del 18/01/2008, risulta "non inadempiente" relativamente agli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, come risulta dall'esito della richiesta effettuata tramite Equitalia Servizi SPA - I.U.R. 202500002694320;

**DATO ATTO INOLTRE CHE** il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023;

#### **VISTI ALTRESI':**

- il decreto legislativo n. 118/2011;

- la Legge regionale n. 41 del 23 dicembre 2024, recante “Legge di Stabilità regionale 2025”;
- la Legge regionale n. 42 del 23 dicembre 2024 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027,”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 27 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, d.lgs. 23 giugno 2011, n.118)”;
- la D.G.R. n. 767 del 27 dicembre 2024 avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (artt. 11 e 39, comma 10, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)
- il decreto n. 177 del 04/11/2021, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)”;

**ATTESTATO CHE:**

- la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario 2024;
- ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale n. 47/2011, la necessaria copertura finanziaria e la corretta imputazione sul capitolo U9090402401;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- sulla scorta dell’istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**VISTA** la proposta di impegno n. 6514 del 06/12/2024 di € 162.270,00, generata telematicamente e allegata al presente atto a valere sul Capitolo del Bilancio Regionale U9090402401;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. 6496 del 02/07/2025 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO CHE** con deliberazione della Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025, è stato approvato il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) – Allegato n. 2: Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027”;

**ATTESTATA** l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013), dell’art. 53 del d.lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

**Su** proposta del Responsabile del Procedimento, Ing. Salvatore Siviglia Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**, a termini delle richiamate disposizione legislative;

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

Le premesse e l'allegata "*Proposta di liquidazione n. 6496 del 02/07/2025*" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Art.1 **Di autorizzare** il dirigente del "Settore Ragioneria Generale" ad emettere mandato di pagamento in favore del signor P.E. - sul c/c. indicato dal beneficiario - di importo di € 12.750,00 ed in favore del signor S.A. - sul c/c. indicato dal beneficiario - di importo di € 12.750,00, complessivi € 25.500,00, liquidazione n. 6496 del 02/07/2025, per il pagamento dell'indennizzo connesso a procedure espropriative avviate e non concluse dal Casmez relative alla realizzazione di 2 cabine elettriche, di una stazione di pompaggio nonché di una condotta interrata dell'acquedotto denominato PS 26/3093: "*Acquedotto Piana Lametina 3° Lotto - Approvvigionamento Centri Valle Amato, Settingiano, Marcellinara, Miglierina, Catanzaro, Tiriolo*".
- Art.2 **Di stabilire** che al pagamento della somma riportata all'art. 2 di cui sopra complessivamente pari ad € 25.500,00 si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U9090402401, impegno n. 6514/2024 che presenta la necessaria disponibilità.
- Art.3 **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- Art.4 **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Redattore  
**Alessandro Andreacchi**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)